



# *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**C.P.I.A. 1 NOVARA**

**CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI**

**Via Aquileia n.1 - 28100 Novara - tel. e fax 0321 431020**

cod. fisc. 94073720032 cod. min. NOMM188009 - sito web [www.cpianovara.it](http://www.cpianovara.it)

e-mail: [nomm188009@istruzione.it](mailto:nomm188009@istruzione.it) pec: [nomm188009@pec.istruzione.it](mailto:nomm188009@pec.istruzione.it)

## **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**ANNO SCOLASTICO 2016/17**

### **INDICE**

- ❖ Identità
- ❖ Pof
- ❖ Finalità
- ❖ Obiettivi formativi
- ❖ Obiettivi programmatici
- ❖ Piano di miglioramento
- ❖ Progettazione curriculare, extracurriculare educativa e organizzativa
- ❖ Rete di scuola e collaborazioni esterne
- ❖ Organico docenti e ata
- ❖ Programmazione attività formative rivolte al personale
- ❖ Fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali
- ❖ Dove siamo: sedi e punti di erogazione dei servizi
- ❖ Assetto organizzativo
- ❖ Riferimenti normativi
- ❖ Tipologia dell'utenza
- ❖ Accordi di rete in atto
- ❖ I nostri partner
- ❖ Offerta formativa
- ❖ Percorsi di secondo livello
- ❖ Ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Accoglienza e orientamento:
  - a. obiettivi
  - b. riconoscimento dei crediti formativi
  - c. percorsi e scelte metodologiche
  - d. strategie metodologiche
  - e. motivazione ad apprendere.
- ❖ Strumenti utilizzati
- ❖ Valutazione apprendimento

- ❖ Valutazioni finali
- ❖ Valutazioni I livello I periodo
- ❖ Valutazioni esame di stato
- ❖ Espressione numerica della valutazione I livello I periodo
- ❖ Valutazione processo di alfabetizzazione
- ❖ Diplomi attestazioni
- ❖ Regolamento d'istituto
- ❖ Autovalutazione di istituto
- ❖ Sicurezza
- ❖ Calendarizzazione attività
- ❖ Allegati

## IDENTITA'

Il Centro per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) è una Istituzione scolastica pubblica che realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione o che non hanno acquisito le competenze di base connesse all'obbligo di istruzione o che desiderano rientrare in istruzione e conseguire un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Il CPIA è una Istituzione scolastica autonoma, dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico; è articolato in una rete territoriale di servizio; dispone di un proprio organico, di organi collegiali, come le altre istituzioni scolastiche, ma adattato alla particolare utenza; è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le Istituzioni, con gli Enti Locali, con il mondo del lavoro e delle professioni, con l'associazionismo, con gli Enti formatori, con le altre scuole.

In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati in:

- *Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;*
- *Percorsi di primo livello;*
- *Percorsi di secondo livello;*
- *Percorsi di alfabetizzazione funzionale.*

***I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana*** sono erogati per il conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

***I percorsi di primo livello*** sono articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex-licenza media); il secondo periodo al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni ai bienni di tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

***I percorsi di secondo livello*** sono erogati dalle scuole di istruzione superiore con cui il CPIA stipula accordi di rete.

***I percorsi di alfabetizzazione funzionale*** sono erogati dal CPIA come ampliamento della sua offerta formativa.

## POF

Il Piano per l'Offerta Formativa (POF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del CPIA.

In esso sono espresse le caratteristiche distintive dell'istituto, le finalità, gli obiettivi, la progettazione, le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative operate dal nostro Centro in coerenza con le indicazioni definite dal DPR 263 del 2012, dalla legge 107 del 2015 e da quanto previsto dal Regolamento sull'autonomia scolastica (DPR 275/99).

Il Centro stabilirà i tempi e lo svolgimento delle singole discipline e attività, inoltre, in base alla definizione dei curricoli, potrà gestire una quota del 20% di flessibilità didattica (D.M. 47/2006).

Di particolare importanza, sottolineata dalla legislazione, è la progettualità, occasione di arricchimento culturale e di inclusione sociale con progetti già avviati o da avviare in relazione a:

-*laboratori per l'attivazione del PNSD* (Piano Nazionale Scuola Digitale), tra cui laboratori territoriali per l'occupabilità

-*progetti di L2 e di I livello* per percorsi personalizzati in convenzione con altre istituzioni scolastiche;  
-*laboratori di linguaggi diversi*: artistici, espressivi, teatrali, multimediali  
-*progetti pluridisciplinari* per incrementare rapporti relazionali, conoscenza culturale, apprendimento delle lingue europee, conoscenza del territorio anche attraverso feste, visite guidate, incontri, racconto delle esperienze di vita (DPR 275/99 art. 6,9,11; DPR 263/2012 art.2, comma 5; L.107/2015 art.1 comma 2 e 3).

Sono inoltre previste attività formative rivolte al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario. Il POF è elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti del CPIA, tale documento è reso pubblico per permettere all'utenza di conoscere la nostra realtà scolastica per favorire la collaborazione e la partecipazione ai processi di insegnamento-apprendimento.

L'area di intervento del CPIA Novara 1 si estende alle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola con sedi associate e punti di erogazione, con inclusione anche dell'istruzione carceraria presso la Casa Circondariale di Novara e la Casa Mandamentale di Verbania.

### ***FINALITA'***

Il CPIA - Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - è una istituzione scolastica dotata di una propria autonomia organizzativa, didattica e gestionale che realizza un'offerta formativa finalizzata a favorire e sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta a bassa scolarità, italiana e straniera, con particolare riferimento alla lingua italiana, nel quadro delle indicazioni europee in materia di educazione degli adulti e nell'ambito delle azioni volte alla ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei percorsi di istruzione per adulti.

### ***OBIETTIVI FORMATIVI***

Tra gli obiettivi formativi prioritari indicati dalla L.107/2015 riteniamo di particolare valore:

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democrazia
- Conoscenza e rispetto della legalità
- Interazione con il territorio

Attraverso questi intendiamo realizzare percorsi di istruzione di qualità per far acquisire alla nostra utenza saperi e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità territoriale.

### ***OBIETTIVI PROGRAMMATICI***

Favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta, sostenendone ogni occasione di arricchimento, per agevolarne la crescita culturale e per facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro. Essere luogo aperto d'incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche attive di cittadinanza.

Nel programmare i nostri interventi di carattere didattico, metodologico e organizzativo, miriamo ad ottenere, per quanto possibile, un successo formativo che riteniamo possa essere perseguito attraverso la

personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi, l'accoglienza, l'ascolto e l'orientamento, il riconoscimento dei crediti, oltre che formali, informali e non formali.

Il CPIA 1 interdistrettuale di Novara vede dall'a.s. 2015/2016 riunite quattro realtà diverse ma con finalità e obiettivi comuni. I diversi contesti socioculturali e le diverse esperienze che i singoli plessi hanno consolidato con anni di sperimentazione ed esperienza, impongono di costruire una cultura comune, ma nello stesso tempo che tenga conto delle singole realtà territoriali di ciascuna istituzione scolastica (CTP), garantendo un'autonomia di progettazione adeguata alla specifica utenza e alle risorse umane delle singole scuole.

In merito all'interdistrettualità, il Centro copre un territorio vastissimo, comprendente le due province di Novara e VCO, con le proprie peculiarità, ambienti, realtà produttive, istituzioni amministrative, scolastiche e culturali differenti. Esso, nel momento in cui cerca di operare unitamente per il proprio buon funzionamento, può diventare anche elemento di raccordo delle varie realtà. Tuttavia le differenze sono un tratto caratteristico che accentuano la capacità di operare in situazioni diverse, con organizzazione, flessibilità didattica e metodologie diversificate mirate alle esigenze del territorio di pertinenza. Resta importante sensibilizzare le varie istituzioni alla necessità che ogni realtà territoriale possa operare in ambienti dignitosi e attrezzati per favorirne la progettualità.

Le linee guida si declinano in:

- elevare il livello d'istruzione personale di ciascun corsista al fine di favorire la capacità di relazionarsi all'interno di culture diverse
- elevare il livello di istruzione personale di ciascun corsista attraverso l'individualizzazione e la flessibilità dei percorsi
- acquisire capacità linguistiche necessarie per essere cittadini consapevoli
- favorire l'inserimento sociale e lavorativo dei cittadini stranieri valorizzando le culture e le lingue
- stimolare consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini
- favorire i processi di socializzazione
- acquisire strumenti di apprendimento e di metodo di studio (imparare a imparare);
- conoscere le opportunità formative e culturali del territorio
- costruire un sistema integrato territoriale con la formazione professionale, le scuole superiori, le associazioni del privato sociale per dare risposte adeguate ai bisogni di apprendimento e formazione degli studenti
- collaborare con gli enti locali per proporre interventi mirati a migliorare e ampliare l'offerta didattica
- sviluppare l'integrazione con la formazione professionale e la partecipazione ai corsi di scuole superiori

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Nell'a.s. 2014/15 la quasi totalità delle scuole italiane è stata impegnata nell'elaborazione del rapporto di autovalutazione (RAV), nel quale hanno indicato gli obiettivi raggiunti e i traguardi da conseguire. Al RAV è seguita la stesura del Piano di miglioramento (PdM), inteso come punto di partenza del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

Dal momento che i CPIA, come istituzioni scolastiche autonome, sono nati proprio nell'a.s. 2014/2015, il Ministero ha ritenuto che avessero un'esperienza troppo limitata per procedere all'autovalutazione e perciò ufficialmente non gliel'ha richiesta. Ovviamente, anche per il CPIA 1 di Novara, a meno di un

anno dalla fondazione, sarebbe stato impossibile produrre un RAV dettagliato e ancor di più un PdM che non cadesse nel generico. Ciò premesso, si deve subito aggiungere che i CPIA, se hanno un'autonomia e una denominazione recenti, con altro nome e diversa organizzazione possono vantare una storia pluridecennale e un patrimonio didattico, sviluppato attraverso un impegno sul campo, che fornisce idee e materiali di gran pregio per la stesura del PTOF, fatta salva la possibilità (o la necessità sancita dalla legge) di continuamente innovare e perfezionare il già fatto. A questo proposito ci si limita a ricordare che i docenti del CPIA, portando avanti esperienze e pratiche avviate da anni, si muovono già da tempo nelle direzioni indicate dalla L. 107/15, con l'adozione di modalità che prevedono di lavorare su classi aperte e su gruppi di livello. Flessibilità didattica e organizzativa hanno caratterizzato da sempre l'organizzazione degli ex CTP.

## **PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA**

Considerata l'estrema eterogeneità per età anagrafica, per provenienza, per condizioni socio-culturali, prerequisiti, esperienze e aspettative degli utenti del CPIA, l'azione didattica sarà flessibile, individualizzata e personalizzata. La parola chiave del delicato rapporto insegnante-corsista sarà la continua calibrazione del processo di insegnamento. L'attenzione ai bisogni, agli interessi, agli stati d'animo, alle capacità ed abilità personali costituirà la guida che consentirà di produrre cambiamento e crescita individuale. A tal fine si instaurerà un rapporto improntato al rispetto del vissuto dei discenti, oltre che dei loro ritmi e stili di apprendimento, e si assumerà la cooperazione come stile relazionale e modalità di lavoro. Il ruolo del docente sarà prima di tutto quello di facilitatore del processo di insegnamento - apprendimento. Non si smetterà mai di prestare una particolare attenzione all'analisi dei bisogni dell'utenza, sia nella fase di scelta delle attività da proporre sia in quella di verifica dell'acquisizione delle competenze previste. Saranno proposte anche attività di recupero e consolidamento personalizzate e per piccoli gruppi.

Il CPIA 1 di Novara nasce nel settembre 2014 e prevede:

1) un'organizzazione modulare delle diverse attività per venire incontro alle esigenze di persone adulte che hanno difficoltà a seguire corsi di formazione troppo estesi nel tempo e richiedono percorsi più circoscritti e flessibili:

1.1 fasce orarie distribuite nell'arco della giornata: mattino, pomeriggio, pre-sera e sera

1.2 accoglienza, ascolto e orientamento: espressamente previsti dalla normativa vigente, costituiscono un'attività fondamentale del CPIA ed è parte integrante dell'orario di cattedra dei docenti. L'attività si svolge durante tutto l'anno scolastico, a partire dal momento dell'iscrizione. Sulla base di specifiche problematiche che potranno emergere durante l'anno scolastico, si effettueranno attività anche in convenzione con altre scuole ed enti

1.3 patti formativi e tutoraggio per le attività e i percorsi integrati fra istruzione e formazione

1.4 flessibilità dei percorsi della programmazione didattica e possibilità di passaggio dall'uno all'altro dei sistemi di istruzione e di formazione

2) un'offerta suddivisa attraverso i seguenti percorsi:

- corsi di alfabetizzazione e d'italiano per stranieri pre A1, A1 e A2

- corsi di Primo livello, primo periodo per il conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione

- corsi di Primo livello, secondo periodo
- percorsi di rientro in istruzione secondaria di 2° grado
- corsi di alfabetizzazione funzionale in inglese e informatica

#### 2.1 asse letterario storico sociale

- corsi di potenziamento abilità strumentali
- educazione alla cittadinanza
- all'interno di ogni percorso, per ciascun livello, è prevista un'offerta formativa specifica

#### 2.2 asse logico matematico

- all'interno di ogni percorso, per ciascun livello, è prevista un'offerta formativa specifica

#### 2.3 asse linguistico

- corsi di lingua inglese

#### 2.4 asse tecnico scientifico

- all'interno di ogni percorso, per ciascun livello, è prevista un'offerta formativa specifica
- corsi di informatica

### **RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Reti di scuole sono già attive per quanto riguarda i percorsi di secondo livello e il rientro in istruzione. Tali rapporti dovranno necessariamente essere rinforzati e allargati ad altre scuole, in attesa di indicazioni più precise dell'USR. Si proseguiranno e si incrementeranno i rapporti con le associazioni nei laboratori territoriali.

### **FUNZIONI**

- funzione didattica;
- funzioni organizzative sul territorio: comprende soggetti della vita sociale, civile, produttiva e istituzionale
- funzione legata alle esigenze espresse dal territorio, con particolare riguardo alle persone inoccupate o in cerca di riconversione
- laboratori per l'attivazione del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), tra cui laboratori territoriali per l'occupabilità

### **OBIETTIVI**

L'interazione con il territorio è uno degli obiettivi caratterizzanti il CPIA, per questo motivo il Centro diventa promotore di accordi di rete che valorizzano la scuola come comunità attiva, attenta ai bisogni del territorio e aperta alla collaborazione con altri soggetti per sviluppare ogni occasione di arricchimento culturale. Perciò gli obiettivi della rete si precisano in:

- ampliare le occasioni di ritorno all'istruzione nell'ottica dell'apprendimento permanente
- prestare attenzione ai bisogni formativi espressi dal territorio per innalzare i livelli di istruzione e formazione
- incrementare l'adattabilità ai cambiamenti socio-economici



- promuovere occasioni pubbliche di confronto per conoscere e farci conoscere (seminari, tavole rotonde, accordi, open-day, salone per l'orientamento)
- renderci visibili per ampliare la rete sul territorio con:
  - gli Istituti Scolastici
  - gli organi territoriali che si occupano di occasioni formative e di percorsi lavorativi degli adulti

### **ORGANICO DOCENTI E PERSONALE ATA ( AUSILIARE E AMMINISTRATIVO )**

Nell'a.s. 2016/2017 in organico al CPIA 1 di Novara figurano complessivamente 44 docenti così distribuiti:

*17 docenti a Novara di cui:*

- 2 potenziamento
- 4 A022 Italiano
- 2 A028 scienze matematiche
- 2 A060 tecnologia
- 2 AA25 lingua inglese
- 5 scuola primaria 7

*9 docenti a Borgomanero di cui:*

- 2 potenziamento
- 1 A022 Italiano
- 1 A028 scienze matematiche
- 1 A060 tecnologia
- 1 AA25 lingua inglese
- 3 scuola primaria 7

*8 docenti a Trecate di cui:*

- 2 potenziamento
- 1 A022 Italiano
- 1 A028 scienze matematiche
- 1 A060 tecnologia
- 1 AA25 lingua inglese

- 2 scuola primaria 7

10 docenti nel V.C.O di cui:

- 1 potenziamento
- 2 A022 Italiano
- 1 A028 scienze matematiche
- 1 A060 tecnologia
- 1 AA25 lingua inglese
- 4 scuola primaria 7

nell'organico potenziato sono stati assegnati 7 insegnanti (2 a Novara, 2 a Borgomanero, 2 a Trecate, 1 Vco), che sono stati utilizzati sulla base di un progetto ben definito e condiviso fino a quando la loro nomina non venga lasciata all'arbitrarietà dell'amministrazione periferica. Più specificatamente, sarà compito del Dirigente Scolastico, di concerto con i coordinamenti dei docenti, proporre un organico che possa colmare lacune e incongruenze che si sono create nelle assegnazioni degli anni passati. In prospettiva si arriverà a un organico senza rigide separazioni tra posti comuni e posti di potenziamento.

#### **a. posti comuni**

#### ALFABETIZZAZIONE

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		
		Posto comune	Posto di sostegno	
<b>Corsi L2</b>	a.s. 2016-17	<b>14</b>		
	a.s. 2017-18	<b>14</b>		
	a.s. 2018-19	<b>14</b>		

PRIMO LIVELLO – Primo/Secondo Periodo Didattico

Classe di concorso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043 italiano	9	9	9	
A059 Matematica	5	5	5	
A345 inglese	5	5	5	
A033 tecnologia	5	5	5	

**b. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	15 (di cui 2 part time)

**c. Posti per il potenziamento**

In merito all'organico potenziato, già con sua delibera, il Collegio dei Docenti aveva richiesto figure che si riferissero agli obiettivi formativi prioritari, centrati sullo sviluppo e potenziamento di competenze soprattutto in ambito linguistico. Ciò perché l'utenza prevalente del Centro è rappresentata da cittadini stranieri, provenienti da ambiti geografici e culture spesso molto distanti dalla nostra.

In un momento così delicato, come quello in cui vengono poste le basi per una possibile integrazione, sembra importante offrire la più ampia e approfondita conoscenza della nuova società accogliente, delle sue istituzioni e costumi, delle sue conquiste economiche e civili. Tutto ciò avviene attraverso lo strumento principe della condivisione linguistica, che permette una comunicazione relazionale atta a favorire lo scambio di pensiero e competenze, priva di ambiguità e di fraintendimenti.

In tale ottica, tra gli obiettivi indicati nella L.107/15, si è sottolineato il particolare valore che assumono per il CPIA:

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;

- la conoscenza e il rispetto della legalità;
- l'integrazione con il territorio.

Vista la situazione del Centro, in cui sempre più numerosi sono anche i rifugiati che chiedono una prima alfabetizzazione, si ritiene prioritario che le figure individuate siano in prevalenza attinenti all'area linguistica. Inoltre, istituzionalmente, è previsto un potenziamento di 200 ore di lingua italiana – in accordo con il PSP – anche sul I livello I periodo, sempre che la dotazione organica lo renda possibile.

Sempre nell'ottica dello sviluppo di conoscenze e competenze, si ritiene importante anche implementare l'area matematico-scientifico in cui si riscontrano carenze presso l'utenza.

Naturalmente, la presenza dell'organico di potenziamento favorirà le attività progettuali affinché possa dispiegarsi un effettivo lavoro interdisciplinare attuato a classi aperte, a gruppi, ampi o ristretti, di livello o eterogenei.

<b>Tipologia</b> (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	<b>n.</b> docenti	<b>Motivazione</b> (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
POSTO L2	4	L'utenza, soprattutto straniera, necessita di potenziare conoscenze e competenze linguistiche per una migliore integrazione. Si richiede un docente per ciascuna sede.
<b>A043 ITALIANO, STORIA e GEOGRAFIA</b>	8	L'utenza, soprattutto straniera, necessita di potenziare conoscenze e competenze linguistiche per una migliore integrazione. Si richiedono due docenti della classe di concorso A043 per ciascuna sede.

## **PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE**

La normativa vigente prevede attività di formazione in servizio per tutto il personale; in particolare, la formazione dei docenti di ruolo è "obbligatoria, permanente e strutturale". In attesa di indicazioni più precise dal MIUR sul Piano nazionale di formazione, si ritiene opportuno indicare, come ambiti prioritari, oltre a quelli già citati (bassa scolarità, alfabetizzazione funzionale, raccordo tra i percorsi di secondo livello, sostegno ai disabili adulti, PNSD), anche attività di formazione in modalità *peer-to-peer* rivolte ai docenti e al personale ATA di nuova nomina. Si dovranno imprescindibilmente prevedere corsi di lingua (in particolare di inglese), poiché in una scuola che prevalentemente accoglie studenti provenienti da altre nazioni, è necessario che tutto il personale conosca almeno una delle lingue più diffuse.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto Scolastico si propone l'organizzazione di attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

## FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Malgrado alcuni piccoli interventi effettuati nell'a.s. 2014/15 presso la sede di via Aquileia di Novara, resta ancora moltissimo da fare per il miglioramento delle infrastrutture e l'acquisizione delle attrezzature necessarie al buon funzionamento della scuola. Si attende l'arrivo dei fondi PON e di quelli previsti dal bando per i laboratori per l'occupabilità. In tempi brevi, occorrerà creare un database comune per le quattro sedi, che consenta massima reperibilità e massima trasparenza delle informazioni. Altrettanto urgente è la necessità di rinnovare i laboratori di informatica e creare anche laboratori linguistici.

La L. 107/15 prevede l'adozione del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) con il fine di introdurre nelle scuole azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze di docenti e studenti nel campo del digitale. Il MIUR sta per stanziare risorse per l'organizzazione di percorsi di formazione diretti a favorire lo sviluppo del processo di digitalizzazione delle scuole attraverso l'animatore digitale, il cui ruolo diventerà centrale nell'organizzazione scolastica. Urgente è altresì continuamente sollecitare gli enti locali per una attribuzione più precisa e funzionale degli spazi nelle diverse sedi.

<b>Infrastruttura/ attrezzatura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
<b>DATABASE COMUNE ALLE QUATTRO SCUOLE</b>	<b>Necessità gestionale</b>	<b>FONDI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA</b>
<b>AMMODERNAMENTO DELLA TECNOLOGIA ESISTENTE</b>	<b>Necessità gestionale, didattica e amministrativa</b>	<b>FONDI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA</b>
<b>ACQUISTO SOFTWARE E HARDWARE</b>	<b>Necessità gestionale, didattica e amministrativa</b>	<b>FONDI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA</b>
<b>ACQUISTO STRUMENTI AUDIO VIDEO</b>	<b>Necessità gestionale, didattica e amministrativa</b>	<b>FONDI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA</b>

## **SEDE DEL CPIA**

Il CPIA di Novara ha le seguenti sedi di erogazione del servizio formativo:

- Via Aquileia, 1 – 28100 novara – Tel 0321 – 431020.
  - con sede associata di servizio didattico anche presso la Casa Circondariale – Via Sforzesca - 28100 Novara

Le altre sedi associate sono dislocate sul territorio della provincia presso:

- Borgomanero: c/o Istituto Secondario di Primo Grado “Gobetti” – Viale Dante, 13 - 28021 Borgomanero (NO) – Tel. 0322 81745
- Trecate: Corso Roma, 58 – 28069 Trecate (NO)
- VCO: c/o Istituto Comprensivo “Beltrami” Via De Amicis, 72 – 28887 Omegna (VB) – Tel. 0323 61698 con i seguenti punti di erogazione del servizio formativo:
  - Verbania: c/o Scuola Secondaria di Primo Grado “Ranzoni” – Via Repubblica, 6 28923 Verbania
  - Domodossola: c/o Scuola Secondaria di I Grado – Via Terracini, 23 – 28845 Domodossola (VB)
  - Sezione Casa Circondariale – Via Castelli 8 – 28922 Verbania

La sede amministrativa centrale è a Novara in:

- Via Aquileia, 1 – 28100 novara – Tel 0321 – 431020. E-mail : [nomm188009@istruzione.it](mailto:nomm188009@istruzione.it)
- Sito web: [www.cpianovara.gov.it](http://www.cpianovara.gov.it)

Gli orario della segreteria seguono la seguente scansione:

- lunedì - venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,00 e dalle 17,00 alle 19,30.

Le sedi associate sono dotate di un ufficio amministrativo con segreteria e seguono un orario di ufficio in base alle esigenze della stessa sede

## ASSETTO ORGANIZZATIVO

- DIRIGENTE SCOLASTICO Dott. prof. Iginio Iuliano
- Referente e Coordinatore sede di Novara: prof. Stefano Giorgi
- Referente e Coordinatore sede di Borgomanero: prof. Gaetano Esposito
- Referente e Coordinatore sede di Trecate: prof. Diego Castano
- Referente e Coordinatore sedi di Domodossola, Omegna, Verbania: prof. Andrea Armellin
- Referenti primo livello: Stefano Giorgi (primo periodo/Novara), Giovanni Gullì (secondo periodo e casa circondariale/Novara), Diego Castano (Trecate), Esposito Gaetano (Borgomanero), Andrea Armellin (Omegna, Domodossola, Verbania e Casa Circondariale/Verbania)
- Referenti alfabetizzazione: Agostino Balbi (Borgomanero), Miriam Persico (VCO)
- Collegio Docenti
- DSGA: Grazia Leone
- Assistenti Amministrativi: Giovanna Iannucci, Filomena Concio, Cinzia Sansalone, Patrizia Schiavo
- Docente assegnata al CPIA su progetto: Giovanna Ierecitano
- Funzioni strumentali:

**Area 1 – Supporto alunni:** Angela Bodanza, Raffaella Pedrana, Sardo Antonella, Pugliese Roberta

**Area 2 – POF:** Esposito Gaetano.

**Area 3 – RAV, gestione del sito internet e nuove tecnologie:** Stefano Giorgi, Zirone Donata.

- Referenti di **progetto CELI:** Andrea Armellin (Verbano-Cusio-Ossola), Paola De Marchi (Borgomanero).
- Dipartimenti didattici
  - **Assi dei linguaggi e storico - sociale:** Andrea Armellin, Floriana Benzo, Angela Bodanza, Mario Cervia, Marinella Debbia, Vincenzo Dorigo, Giuseppe Inferrera, Alessandra Ximenes, Silvia Moscatelli, Raffaella Pedrana, Liana Senopia, Michele . Alessandra Vicari, Lucia Zanchetta.
  - **Asse matematico-scientifico-tecnologico:** Diego Castano, Massimo Coggiola, Roberto Dellavedova, Gaetano Esposito, Maria Falabrino, Stefano Giorgi, Giovanni Gullì, Stefano Marzoratti, Giuseppe Quaglia, Fabio Saccà, Francesca Zammaretti.

- **Asse alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana:** Silvia Arnaudi, Adriano Baivè, Agostino Balbi, Francesco Barcellona, Emanuela Berri, Teresa Calabrese, Germano Clemente, Rosa Maria Clemente, Paola De Marchi, Piergiacomo Di Cato, Mariarosa Franchini, Miriam Persico, Antonio Saladino, Antonella Valsesia.
- Organico aggiuntivo dell'autonomia (L. 107/2015). Il Collegio dei Docenti ha deliberato di richiedere figure docenti di organico potenziato secondo il seguente ordine dei campi previsti dalla circolare in materia:
  - 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
  - 2) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
  - 3) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
  - 4) potenziamento laboratoriale;
  - 5) potenziamento artistico e musicale;
  - 6) potenziamento motorio.
- Commissione Valutazione per il Patto Formativo: dott. Prof. Iginio Iuliano, prof.ssa Benzo Floriana, ins. Calabrese Teresa

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il CPIA si basa sui seguenti riferimenti normativi:

- OM 455/97
- DPR 8/3/99 n.275
- DM 13/6/2006 n.47
- L. 27/12/2006 n.296 art. 1 comma 632
- DM 139/2007
- DM 25/10/2007
- DPR 263/2012
- C.M. 48 del 4/11/2014
- Accordo quadro Ministero dell'Interno e MIUR del 7-08-2012
- Verifica dell'Accordo di integrazione di cui all'art. 6 del DPR 179/2011
- DPR 14 settembre 2011 , n. 179



- ❑ DM ministero dell'interno 4 giugno 2010
- ❑ CM n.6 del 27/2/2015
- ❑ L. 107/13 luglio 2015

## **TIPOLOGIA D'UTENZA**

Nel CPIA confluiscono, a partire dai 16 anni compiuti:

- Adulti italiani e stranieri, anche detenuti presso le case circondariali di Novara e Verbania, privi del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione
- Analfabeti
- Stranieri provenienti sia da Paesi UE sia da Paesi extra-UE, con scarsa conoscenza della lingua italiana
- Minorenni a rischio dispersione scolastica
- Adulti italiani e stranieri che vogliono rientrare in istruzione e conseguire un diploma di scuola secondaria di secondo grado
- Adulti italiani e stranieri che intendono frequentare moduli di alfabetizzazione funzionale, attualmente di:
  - Informatica
  - Lingue straniere
  - Pittura
- Adulti italiani e stranieri che intendono approfondire le proprie conoscenze nei vari ambiti del sapere

## **ACCORDI DI RETE**

- Accordi di rete con gli Istituti d'Istruzione Superiore, con gli Enti di Formazione Professionale, con gli Enti Locali per l'attivazione del SIIA (Sperimentazione Integrata Istruzione Adulti) relativo al I periodo del II livello (DGR n.35 – 1621/2015).
- Accordi di rete con gli Istituti d'Istruzione Superiore per il raccordo tra il II periodo del I livello, erogato dal CPIA e il II livello incardinato negli istituti superiori (DPR 263/2012).

## **I NOSTRI PARTNER ATTUALI E FUTURI**

- Prefetture – Uffici Territoriali del Governo di riferimento
- Formazione professionale (Enaip, Filos, Casa di Carità Arti e Mestieri)
- Associazioni di categoria
- Agenzie formative
- Centri per l'Impiego
- Patronati sindacali
- Rappresentanze dei cittadini stranieri
- Istituzioni scolastiche, statali e non
- Asl
- Comunità
- C.I.S.S.
- C.I.S.A.
- Università

## **OFFERTA FORMATIVA**

- Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana A1/ A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso Ce per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1);
- corsi di educazione alla cittadinanza;
- percorsi di primo livello primo periodo didattico per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado (possibile potenziamento della lingua italiana in accordo con il psp);
- percorsi di primo livello secondo periodo didattico per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione;
- corsi di alfabetizzazione funzionale;
- iscrizione ai percorsi di secondo livello per il conseguimento di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

## **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il CPIA di Novara ha già attivato, per il corrente a.s., due corsi di lingua Inglese, uno per il livello di base e uno per il livello intermedio, e un corso di informatica di base con l'obiettivo di un futuro potenziamento. Saranno attivati nel triennio successivo, per gli adulti che ne faranno richiesta, anche i seguenti corsi di alfabetizzazione funzionale in elenco:

- Lingua italiana per stranieri di livello B1 (40 ORE)
- Letteratura italiana (30 ORE)
- Corso breve di alfabetizzazione informatica (20 ORE)
- Corso breve di informatica livello avanzato (20 ore)
- Percorso di lingua inglese A1-A2 (20 ore)
- Percorso di lingua inglese A2- B1(20 ore)
- Percorso di lingua inglese (PET) B1- B2 (50 ore)
- Percorsi di lingua francese base (20 ore)
- Percorso di lingua francese avanzato (20 ore)
- Percorso di lingua francese in preparazione al DELF (30 ore)
- Percorsi di preparazione agli esami CELI (Università per stranieri di Perugia)
- Corso di pittura ( 20 )

Il CPIA è, inoltre, sede accreditata per:

- a) la certificazione internazionale della lingua italiana, essa viene rilasciata "in esito" dall'Università per stranieri di Perugia;
- b) la somministrazione di test di competenza della lingua italiana A2 in accordo con il Ministero degli Interni per l'accesso al permesso CE per lungo soggiornanti;
- c) lo svolgimento di moduli di educazione alla cittadinanza e test di verifica scritta ed orale a seguito dell'Accordo integrazione.

Presso il CPIA si svolgono Test linguistici per l'equipollenza del titolo di studio conseguito nel paese d'origine (livello B1).

## **ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO**

### **elemento preliminare per la costruzione di un efficace percorso formativo**

In questa fase vi è l'intervento di un "docente/tutor". Egli utilizzerà un'intervista impostata secondo l'approccio biografico-narrativo e specifiche prove di competenze funzionali.

## **OBIETTIVI**

### **"CONOSCERSI PER CONOSCERE"**

- Sollecitare il corsista a riflettere sui suoi bisogni di formazione e sulle sue motivazioni, aspettative, conoscenze, abilità e modalità di apprendimento
- Mettere l'adulto nelle condizioni di saper far valere il patrimonio di saperi e abilità potenziali che vorrà sviluppare in acquisizioni valutabili e spendibili

### **CONOSCERSI PER MIGLIORARSI**

- Mettere in evidenza aree di debolezza e punti di forza in prospettiva del futuro percorso di apprendimento
- Elaborare in cooperazione il percorso di formazione personale, le modalità e i tempi di fruizione, gli obiettivi finali

## **RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI**

Una commissione viene nominata dal DS per definire il patto formativo individuale per agevolare lo svolgimento dei diversi percorsi formativi.

## **PERCORSI E SCELTE METODOLOGICHE**

La tipologia d'utenza determina la scelta metodologica. I nostri utenti sono principalmente adulti per cui si tiene conto:

- dei crediti formali, informali e non formali (valutati in ingresso);
- degli impegni lavorativi;
- di qualsiasi esigenza giustificata e documentata, come ad esempio:
  - problemi di salute
  - problemi familiari
  - problemi logistici (residenza in zone geografiche marginali e con scarsità di collegamenti pubblici).

A tal fine si individuano diversi percorsi formativi:

- Apprendimento cooperativo per gruppi (tutti impariamo da tutti e ognuno offre all'altro il suo contributo personale).
- Lezione frontale intesa come momento di riflessione, condivisione, confronto, in cui gli alunni ricevono gli stimoli per costruire il loro percorso didattico.
- Learning by doing (imparare facendo).
- FAD (formazione a distanza).
- Riflessione sulle proprie conoscenze, esperienze ed abilità individuali: queste diventano le “leve motivazionali” su cui si costruisce insieme l'apprendimento.

## **STRATEGIE METODOLOGICHE**

La parola chiave è FLESSIBILITA' fondata sui principi della:

- condivisione costante del percorso
- collaborazione
- sostegno da parte dell'istituzione scolastica
- rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento
- creazione di percorsi individualizzati (recupero e potenziamento)
- costruzione di progetti con strategie metodologiche trasversali
- proposta di obiettivi concreti e raggiungibili
- sostegno della motivazione ad apprendere.

## **MOTIVAZIONE AD APPRENDERE**

La si costruisce creando:

- un clima di “empatia”
- reciproca stima e fiducia
- reciprocità relazionali

Valorizzazione:

- delle attitudini e degli interessi
- delle relazioni psico-affettive e motivazionali

- della “PERSONA” nella sua totalità, unicità (su questa base si co-costruisce un percorso educativo adeguato)

## **STRUMENTI UTILIZZATI**

- Libri di Testo
- Fotocopie
- Dispense
- Lavagna
- Aula LIM
- Aula informatica
- Utilizzo lettore CD
- Utilizzo DVD
- Mappe concettuali
- Grafici e tabelle

## **VALUTAZIONE APPRENDIMENTI**

La valutazione è aperta e dinamica ed è data da un insieme di fattori:

- Osservazione in classe
- Test scritto (strutturato, a risposta multipla vero/falso, a risposta aperta, risoluzione di problemi)
- Letture di grafici
- Schemi e tabelle
- Componimento libero
- Interrogazione orale
- Partecipazione a dibattiti in classe
- Elaborati scritti e/o multimediali
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Partecipazione a progetti

## **VALUTAZIONE FINALE**

- Verifica delle presenze del corsista pattuite nel patto formativo
- Le deroghe dovranno essere motivate (rientranti nei criteri di deroga deliberati dal collegio docenti, le assenze non devono pregiudicare la possibilità di esprimere la valutazione)

## **VALUTAZIONE PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO**

- La valutazione viene fatta dai docenti facenti parte del Consiglio di Livello
- Viene espressa in decimi (valutazione del percorso complessivo dello studente, impegno, progressi rispetto la valutazione iniziale, possono essere considerate problematiche sociali rilevanti ai fini della valutazione formativa).

## **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

La frequenza pattuita dovrà essere raggiunta per il 70% del PSP (Piano di Studio Personalizzato), come previsto dall'art.2 comma 2,a della C.M. 48/2014 per garantire il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti.

- Per accedere all'Esame di Stato deve essere raggiunto il livello base in ciascuno degli assi culturali, considerando il livello di competenza conseguito per ciascun asse in riferimento al patto formativo, ai progetti o ai piani individualizzati deliberati.

## **ESPRESSIONE NUMERICA DELLA VALUTAZIONE: PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO**

Viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe come verifica intermedia o conclusiva del processo di apprendimento del percorso didattico personale.

## **VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE**

L'attività di accoglienza e accertamento del livello utile alla definizione del patto formativo viene svolta dagli insegnanti che operano in orario parallelo. La ratifica del patto avviene in sede di Consiglio di Livello.

## **DIPLOMI E ATTESTAZIONI**

In esito ai percorsi attivati il CPIA 1 di Novara rilascia:

1. Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione (Primo livello – primo periodo didattico)
2. Attestazione delle competenze acquisite dagli apprendenti analfabeti nei percorsi di alfabetizzazione
3. Attestato di conoscenza della lingua italiana di livello A1
4. Attestato di conoscenza della lingua italiana di livello A2
5. Attestato di assolvimento dell'obbligo d'istruzione con certificazione delle competenze (Primo livello – secondo periodo didattico)
6. Attestazione di frequenza dei percorsi di alfabetizzazione funzionale

## **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

Come ogni scuola, anche il CPIA ha un proprio Regolamento d'Istituto, concordato, elaborato dai docenti ed approvato dal Dirigente scolastico.

## **AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**

Per il corrente anno scolastico il CPIA intende avviare un percorso di autovalutazione per rafforzare la propria identità, riflettere sulla propria progettualità e qualora si notino punti di debolezza, intraprendere azioni di miglioramento.

A tal fine, le azioni che verranno svolte sono:

- verifica della capacità della scuola di generare equità, assicurando agli studenti uguali possibilità di successo indipendentemente dal loro genere, dalla loro nazionalità e dalla situazione socio – economico -culturale di partenza;
- sfruttare al meglio le risorse offerte dal territorio, dal contesto socio-ambientale;
- costruire senso di appartenenza a una comunità;
- creare senso di sicurezza negli studenti e ridurre le situazioni di disagio;
- individuare i punti di forza e di debolezza e predisporre un progetto di miglioramento, dopo aver stabilito le priorità più urgenti.



## **SICUREZZA**

Con riferimento al D.lgs 81/2008 la sicurezza vede come esigenza primaria la conoscenza dell'edificio scolastico e del contesto nel quale esso è inserito. Il requisito principale per attuare processi che garantiscono la sicurezza (limitando quindi il danno determinato da una situazione di pericolo), resta quello dell'informazione, accanto ad una formazione mirata e calibrata alle varie esigenze e correlata alle mansioni dei vari operatori scolastici (Dirigente Scolastico, DSGA, docenti e personale ATA). Il Documento di Valutazione dei Rischi e il relativo Piano di Evacuazione costituiscono riferimento certo per la piena conoscenza della realtà scolastica delle varie sedi e per il conseguente comportamento da assumere in caso di pericolo. A questo proposito il CPIA di Novara si avvale della consulenza della società "Ambiente & Sicurezza" S.a.S. di Borgosesia il cui rappresentante legale, Silvano Scroffernecher, svolge le funzioni di RSPP. Tale società si occupa anche di formare il personale scolastico che farà parte della squadra antincendio e della squadra addetta al primo soccorso.

## **CALENDARIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Gli orari dei diversi percorsi e dell'ampliamento formativo sono consultabili sul sito [www.cpianovara.it](http://www.cpianovara.it) e/o presso la segreteria dell'istituto e all'Albo della Scuola.

## **ALLEGATI**

### **ALFABETIZZAZIONE:**

**Patto formativo (allegato n° 1)**

**Programmazione alfabetizzazione e L2 (allegato n° 2)**

### **PRIMO LIVELLO:**

**Patto formativo I Livello (allegato n° 3)**

**Percorsi d'istruzione I Livello II periodo didattico (allegato n° 4)**

**Competenze a conclusione del I Livello I periodo (allegato n° 5)**

**Competenze a conclusione del I Livello II periodo (allegato n° 6)**

**I Livello I periodo in carcere (allegato n° 7)**

Allegato 1

C.P.I.A. 1 NOVARA

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

VIA AQUILEIA 1 - 28100 NOVARA TEL. E FAX 0321/431020

---

## PATTO FORMATIVO

Ai sensi del DPR 263/2012

**Anno scolastico** \_\_\_\_\_

**Sede di**       Novara       Treate       Borgomanero       Omegna

### Stipulato con

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Residenza \_\_\_\_\_

Titolo di studio \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_

Data di arrivo in Italia \_\_\_\_\_

Cittadinanza \_\_\_\_\_ Telefono/Cellulare \_\_\_\_\_

Scadenza permesso di soggiorno \_\_\_\_\_

In attesa di permesso di soggiorno

C.P.I.A. 1 NOVARA  
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI  
VIA AQUILEIA 1 - 28100 NOVARA TEL. E FAX 0321/431020

---

**PERCORSO DI ISTRUZIONE/FORMAZIONE  
CONCORDATO**

**DESCRIZIONE SINTETICA:** *Corso di Lingua italiana*

**LIVELLI DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA:**

		<b>ORARIO SCELTO</b>
<b>ALFABETIZZAZIONE E DI BASE</b>	<b>ANNUALE</b>	
<b>A1</b>	<b>100 ORE</b>	
<b>A2</b>	<b>80 ORE + 20 ORE ACC</b>	

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** Rif. "Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della Lingua italiana" e "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue incompetenze, conoscenze e abilità".

**CERTIFICAZIONI**

*A. Verrà rilasciato un attestato del livello raggiunto nella conoscenza della Lingua italiana, o le competenze acquisite, a coloro che avranno frequentato almeno il 70% delle ore previste e che avranno superato il test finale.*

*B. Verrà rilasciata una dichiarazione di frequenza a coloro che non sosterranno il test finale o che non avranno raggiunto il numero di ore minimo consentito.*

C.P.I.A. 1 NOVARA  
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI  
VIA AQUILEIA 1 - 28100 NOVARA TEL. E FAX 0321/431020

---

### ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

Il corsista si impegna a:

- partecipare con continuità alle lezioni*
- partecipare alle attività scolastiche con rispetto delle regole, delle strutture, dei materiali didattici e del personale docente e non docente*
- partecipare con impegno alle attività proposte*
- partecipare alle lezioni rispettando i tempi e le modalità di apprendimento di ciascun compagno*
- tenere spento il cellulare durante le lezioni.*

**Gli insegnanti:**

---

---

---

---

*Il corsista*

\_\_\_\_\_  
*Il genitore o chi ne fa le veci*

\_\_\_\_\_, *Data* \_\_\_\_\_

**Il Dirigente scolastico**

**Dott. Iuliano Igino**

---

## ALFABETIZZAZIONE E ITALIANO L2

LIVELLO	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	COMPETENZA	O RE
<b>ALFABETIZZAZIONE DI BASE</b>	PRESENTARE SE STESSI E LA PROPRIA FAMIGLIA  IL LESSICO DI BASE	Ascolto	<b>ANNUALE</b>
		Strumentalità di base della letto- scrittura	
		Interazione orale	
		Produzione orale	
<b>A1</b>	I. PRESENTARE SE STESSI E LA PROPRIA FAMIGLIA. II. I LUOGHI DELLA VITA QUOTIDIANA III. LA GEOGRAFIA LOCALE. IL LAVORO E LA SANITÀ IV. PRINCIPI BASE DELLA COSTITUZIONE E DELLA VITA CIVILE ITALIANA.	Ascolto	
		Lettura	
		Interazione Orale e Scritta	
		Produzione orale	
		Produzione scritta	
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>
<b>A2</b>	I. LA PERSONA, LA FAMIGLIA, LA SALUTE, I SERVIZI SOCIALI, EVENTI, RICORRENZE e FESTE. II. LAVORO, SCUOLA E TEMPO LIBERO. ACQUISTI. III. PRINCIPI BASE DELLA COSTITUZIONE E DELLA VITA CIVILE ITALIANA.	Ascolto	<b>80</b>
		Lettura	
		Interazione Orale e Scritta	
		Produzione orale	
		Produzione scritta	

		<b>TOTALE</b>	<b>80</b>
<b>ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO</b>	CONOSCERE DIRETTAMENTE LE ATTIVITÀ DEL TERRITORIO E SAPERSI ORIENTARE.		<b>20</b>

**Progettazione  
PERCORSO ANNUALE DI ALFABETIZZAZIONE DI BASE.**

**COMPETENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE (Paola Casi, 2004)<sup>1</sup>.**

- 4** Sa rispondere per iscritto a domande sull'identità personale e compilare un semplice modulo relativo ai dati anagrafici personali ( nome e cognome, età, paese di provenienza, data di nascita, indirizzo, professione, n° di telefono) - sa leggere un semplice testo di due frasi relativo ad un ambito quotidiano –sa spiegarne il significato a voce o risolvendo un questionario a risposta chiusa sul testo – sa scrivere autonomamente una lista della spesa - sa scrivere un messaggio per comunicare o ricordare un appuntamento .
- 3** Sa scrivere alcuni dati anagrafici personali(nome, cognome, età, paese di provenienza, n°. di telefono) – sa leggere parole con tre sillabe e semplici frasi – sa scrivere (con errori che non compromettono il passaggio di significato) parole con tre sillabe e semplici frasi (dettate dall'insegnante)
- 2** Sa scrivere (anche se con errori) alcuni dati anagrafici personali (nome , cognome , età, paese di provenienza) – sa leggere parole bisillabe piane –  
È in grado di scegliere la parola letta dall'insegnante fra un gruppo di parole (con tre sillabe ciascuna) – sa scrivere parole bisillabe piane
- 1** Sa scrivere il proprio nome – è in grado di ricopiare in modo leggibile lettere e semplici parole – è in grado di riconoscere in una lista parole fra loro uguali - è in grado di scegliere alcune lettere corrispondenti al fonema ascoltato - è in grado di scegliere la parola letta dall'insegnante fra un gruppo di parole (bisillabe piane)

<sup>1</sup> Paola Casi "Fotografare la voce; un percorso dall'analfabetismo alla scrittura per adulti stranieri" in "Insegnamento e apprendimento dell'italiano in età adulta" a cura di Lucia Maddii – Edilingua 2004

**Progettazione**  
**PERCORSO di livello A1 <sup>2</sup>**  
**COMPETENZE DA ACQUISIRE**  
**QUADRO ORARIO**

<b>COMPETENZE</b>	<b>ORE</b>
<p>Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive. Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.            Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.            Scrivere i propri dati anagrafici.</p>	<b>30</b>
<p>Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.            Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendoli.            Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.</p>	<b>30</b>
<p>Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi e orari.            Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.            Scrivere semplici espressioni e frasi isolate.</p>	<b>30</b>
<p>Conoscenza in forma sintetica e basilare dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica e dell'organizzazione e funzionamento delle organizzazioni pubbliche in Italia.            Conoscenza sintetica e basilare della vita civile in Italia con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e agli obblighi fiscali.</p>	<b>10</b>
<b>TOTALE ORE</b>	<b>100</b>

<sup>2</sup> (Quadro europeo di riferimento per le lingue, Consiglio d'Europa – art. 4.1.c DPR 263/2012- Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 3 del DPR 179/2011).

**Progettazione**  
**PERCORSO di livello A2 <sup>3</sup>**  
**COMPETENZE DA ACQUISIRE.**  
**QUADRO ORARIO.**

<b>COMPETENZE</b>	<b>ORE</b>
<p>Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.</p> <p>Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.</p> <p>Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.</p> <p>Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali “e, ma, perché” relativi a contesti di vita sociale, culturali e lavorativi.</p>	<b>25</b>
<p>Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediate quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.</p> <p>Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all’ambiente, al lavoro e al tempo libero.</p> <p>Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.</p>	<b>25</b>
<p>Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionate.</p> <p>Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.</p> <p>Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferire alla famiglia, all’ambiente, al lavoro e al tempo libero.</p>	<b>20</b>
<p>Conoscenza elementare dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica e dell’organizzazione e funzionamento delle organizzazioni pubbliche in Italia.</p> <p>Conoscenza elementare della vita civile in Italia con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e agli obblighi fiscali.</p>	<b>10</b>
<b>TOTALE ORE</b>	<b>80</b>

***Il Dirigente scolastico***

***Dott. Iuliano Iginò***

---

<sup>3</sup> (Quadro europeo di riferimento per le lingue, Consiglio d’Europa – art. 4.1.c DPR 263/2012- Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione, di cui all’articolo 3 del DPR 179/2011).



**ALLEGATO n° 3**

**C.P.I.A. 1 NOVARA**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI  
Via Aquileia n.1 - 28100 **Novara** - tel. e fax 0321 431020

**PATTO FORMATIVO**

D.P.R. 29/10/2012, n° 263

**Anno scolastico 2015 - 2016**

*Dati anagrafici*

<p><i>Cognome:</i> _____</p> <p><i>Nome:</i> _____</p> <p><i>Nato/a il</i> _____ <i>a</i> _____ <i>Provincia:</i> (    )</p> <p><i>In Italia dal</i> _____</p> <p><i>Cittadinanza:</i> _____</p> <p><i>Indirizzo:</i> _____ <i>Tel.:</i> _____</p> <p><i>Attività lavorativa:</i> _____</p>
---

<p><i>Lingua madre:</i> _____</p> <p><i>Altre lingue conosciute:</i> _____</p>
--

*Situazione scolastica di ingresso*

<b>Titoli di studio</b>	<b>Italia</b>	<b>Eestero</b>
Nessuno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Licenza elementare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Licenza media		<input type="checkbox"/>
Diploma scuola superiore		<input type="checkbox"/>
Laurea		<input type="checkbox"/>
Anni di studio effettuati		<input type="checkbox"/>
Ultima classe frequentata		
Corsi professionali	.....	.....
	.....	.....
	.....	

*Offerta formativa*

Primo livello primo periodo	<input type="checkbox"/>	<b>Ampliamento formativo</b>
Primo livello secondo periodo	<input type="checkbox"/>	
Fascia oraria richiesta	<input type="checkbox"/> Mattino	<input type="checkbox"/> Pomeriggio
		<input type="checkbox"/> Sera

**Livello di conoscenze e competenze in ingresso**

	<b>alto</b>	<b>medio-alto</b>	<b>medio</b>	<b>mediobasso</b>	<b>basso</b>
Lingua italiana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Inglese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Matematica e Scienze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Educazione tecnica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### Quadro Orario Dei Percorsi Di Istruzione Del Primo Periodo Didattico

Assi culturali	ore	Classi di Concorso
ASSE DEI LINGUAGGI	198	43/A Italiano, storia, ed. civica, geografia 45/A Lingua straniera
Asse storico-sociale	66	43/A Italiano, storia, ed. civica, geografia
Asse matematico	66	59/A Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Asse scientifico/tecnologico	66	33/A Ed. tecnica nella scuola media 59/A Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
TOTALE	400	

### Quadro Orario Dei Percorsi Di Istruzione Del Secondo Periodo Didattico

Assi culturali	ore	Classi di Concorso
ASSE DEI LINGUAGGI	330	43/A Italiano, storia, ed. civica, geografia 45/A Lingua straniera
Asse storico-sociale-economico	165	43/A Italiano, storia, ed. civica, geografia
Asse matematico	198	59/A Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Asse scientifico/tecnologico	99	59/A Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
TOTALE	792	

**Crediti riconosciuti e percorso concordato** (da effettuarsi collegialmente nel primo Consiglio di classe previsto).

A seguito delle indicazioni fornite, della documentazione presentata (pagelle, schede di valutazione, traduzione giurata di titoli conseguiti all'estero, dichiarazione di valore, ecc.) e dei risultati delle osservazioni e/o degli accertamenti disciplinari d'ingresso, vengono riconosciuti i crediti (formali, informali e non formali) seguenti:

**Lingua italiana**, modulo o numero ore:

---



---



---

**Inglese**, modulo o numero ore:

---



---

**Matematica e Scienze**, modulo o numero ore:

---



---

**Tecnologia**, modulo o numero ore:

---



---

Monte ore complessivo (minimo 400)	Ore di accoglienza e orientamento	Ore di riconoscimento crediti	Monte ore del PSP

ai sensi della Circolare MIUR 10.04.2014, n. 36 occorre una frequenza minima per l'ammissione agli esami, pari al 70% del PSP.

**In base a quanto rilevato, di seguito, si stabilisce il seguente quadro orario annuale, personale effettivo:**

Matematica e Scienze	Italiano Storia e Geografia	Lingua Straniera	Educazione Tecnica	TOTALE

**Note o eventuali correzioni in itinere:**

---



---



---



---

Le verifiche degli apprendimenti realizzati (in itinere e sommative), consisteranno in esercizi di conoscenza, abilità e competenze in merito.

La valutazione delle verifiche scritte è resa la più obiettiva possibile grazie ad un sistema di punteggi e percentuali: ad ogni esercizio corrisponde un punteggio predeterminato in base al livello di difficoltà, sommando il punteggio di tutte le risposte esatte, si calcola poi una percentuale che trova una corrispondenza con il voto in decimi.

**La Commissione:**

---

---

---

---

**Il Corsista**

---

**Il genitore o chi ne fa le veci**

---

Data \_\_\_\_\_

*Il Dirigente Scolastico*

*Dott. Iginio Iuliano*

---

## ALLEGATO n° 4

### PERCORSI DI ISTRUZIONE DI 1° LIVELLO – 2° PERIODO DIDATTICO

Il **Secondo Periodo Didattico** del 1° livello di istruzione è finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione. La declinazione dei risultati di apprendimento (competenze, abilità e conoscenze) fa riferimento a quelle previste dai primi due anni delle scuole superiori (biennio) in particolare degli istituti Tecnici e Professionali, limitatamente agli insegnamenti comuni ai due indirizzi scolastici (linee guida D.P.R 263/2012; G.U. 08/06/2015). La Certificazione delle Competenze a conclusione del Secondo Periodo Didattico consente l'accesso al percorso successivo di Istruzione di 2° Grado finalizzato al conseguimento dell'Esame di Stato Conclusivo il 2° Ciclo di Istruzione (D.M. 263/2012). Per favorire organici raccordi tra i percorsi di primo livello ed i percorsi di secondo livello, i CPIA devono stipulare (ai sensi del DPR 275/99) accordi di rete con le istituzioni scolastiche di secondo grado. (DPR 262/2012, G.U. 8/6/2015 art. 3.1 comma 5). I CPIA, inoltre, possono stipulare (ai sensi del DPR 275/99) ulteriori accordi di rete con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle regioni, per l'ampliamento dell'offerta formativa (art.2, comma 5). (DPR 262/2012, G.U. 8/6/2015 art. 3.1 comma 5)

#### UTENZA

Il percorso è rivolto agli adulti (DM 139/2007; DM 263/2012; circ. n.6 del 27/02/2015) che:

- hanno già conseguito la licenza media italiana e desiderano procedere nel proprio percorso scolastico;
- hanno interrotto il proprio percorso scolastico di II grado nelle fasi iniziali e intendono riprenderlo;
- in quanto migranti, intendono conseguire un titolo di studio italiano di II grado;
- desiderano approfondire la conoscenza delle materie comuni a tutti gli indirizzi del biennio degli Istituti superiori tecnici e professionali;
- provengono da altri Paesi, sono in possesso di titoli di studio non ancora ufficialmente riconosciuti.

#### COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Negli allegati delle linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento (Art.11, comma 10, D.P.R 263/2012), sono elencate le competenze, le conoscenze e le abilità a conclusione del 2° periodo didattico del 1° livello.

#### ORGANIZZAZIONE ORARIA

Il monte orario complessivo del corso è, di norma, di 825 ore, da completarsi in uno o due anni scolastici. Sono comprese 33 ore da destinare all'insegnamento delle Religione cattolica per gli studenti che intendono avvalersene. Le quote orarie destinate all'accoglienza e all'orientamento, pari al 10% del monte ore complessivo, sono determinate nell'ambito dell'autonomia di

programmazione collegiale del Centro. In riferimento all'art. 4 del DPR 275 del 1999 sull'Autonomia Didattica, il Centro stabilirà i tempi e lo svolgimento delle singole discipline e attività; inoltre, in base all'art.8 sulla definizione dei curricula, si potrà gestire una quota del 20% di flessibilità didattica (D.M. n.47 del 2006). Tale quota potrà anche essere concordata con gli Istituti di Istruzione Superiore con cui il CPIA è partner di rete. L'orario di frequenza sarà definito da ogni centro in base alla richiesta dell'utenza e alla disponibilità di organico. Tuttavia ogni studente potrà avere un suo percorso e orario personalizzato (patto formativo individuale). Verranno valutati in ingresso i crediti formali, non formali e informali. In caso di necessità saranno inoltre programmate lezioni di recupero e di sostegno individuali. Una percentuale delle ore del corso potrebbe essere svolta online. Qualora il Centro dovesse aderire a progetti di innovazione e sperimentazione - (DPR n. 275/1999, gli articoli 6 (sperimentazione) 9 (ampliamento dell'offerta formativa) e 11 (iniziative finalizzate all'innovazione); DPR 263/2012 Art. 2, comma 5) - il monte ore sarà rimodulato secondo il progetto.

Il primo livello secondo periodo è stato attivato a Novara per l'anno scolastico 2015/2016 e il CPIA si occuperà della didattica e della certificazione delle competenze in uscita per gli insegnamenti di base, come da prospetti allegati relativi all'asse dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico.

## **ALLEGATO n° 5**

### **PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO**

#### **COMPETENZE**

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.
9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.
13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.
17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.



## ASSE DEI LINGUAGGI

### COMPETENZE SPECIFICHE

- Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
- Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
- Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Funzioni della lingua ed elementi della comunicazione.</li><li>▪ Principali strutture linguistico-grammaticali.</li><li>▪ Lessico fondamentale, lessici specifici, lingua d'uso.</li><li>▪ Principali relazioni fra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici.</li><li>▪ Parole chiave, mappe, scalette.</li><li>▪ Strategie e tecniche di lettura (lettura orientativa, selettiva, analitica, etc.).</li><li>▪ Tipologie testuali e generi letterari.</li><li>▪ Metodi di analisi e comprensione del testo.</li><li>▪ Modelli di narrazione autobiografica.</li><li>▪ Grafici, tabelle, simboli, mappe, cartine e segni convenzionali.</li><li>▪ Tipologie di produzione scritta funzionali a situazioni di studio, di vita e di lavoro.</li><li>▪ Tecniche di scrittura digitale ed elementi di impaginazione grafica.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Ascoltare, in situazioni di studio, di vita e di lavoro, testi prodotti da altri, comprendendone contenuti e scopi.</li><li>▪ Individuare le informazioni essenziali di un discorso o di un programma trasmesso dai media, a partire da argomenti relativi alla propria sfera di interesse.</li><li>▪ Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto: prendere appunti, schematizzare, sintetizzare, etc...</li><li>▪ Intervenire in diverse situazioni comunicative in maniera personale e rispettosa delle idee altrui.</li><li>▪ Esporre oralmente argomenti di studio in modo chiaro ed esauriente.</li><li>▪ Utilizzare varie tecniche di lettura.</li><li>▪ Ricavare informazioni implicite ed esplicite in testi scritti di varia natura, anche relative al contesto e al punto di vista dell'emittente.</li><li>▪ Scegliere e consultare correttamente dizionari, manuali, enciclopedie, su supporto cartaceo e digitale.</li><li>▪ Comprendere testi letterari di vario tipo, individuando personaggi, ruoli, ambientazione spaziale e temporale, temi principali e temi di sfondo.</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Linguaggi non verbali e relazioni con i linguaggi verbali.</li> <li>▪ Elementi significativi nelle opere d'arte del contesto storico e culturale di riferimento.</li> <li>▪ Principi di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali. Musei, enti e istituzioni di riferimento nel territorio.</li> <li>▪ Segnaletica e simboli convenzionali relativi alla prevenzione degli infortuni e alla sicurezza.</li> <li>▪ Funzioni e lessico di base in lingua inglese riferito a situazioni quotidiane di studio, di vita e di lavoro.</li> <li>▪ Modalità di consultazione del dizionario bilingue.</li> <li>▪ Corretta pronuncia di un repertorio lessicale e fraseologico in lingua inglese memorizzato relativo ai contesti d'uso.</li> <li>▪ Regole grammaticali di base della lingua inglese.</li> <li>▪ Espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto in una seconda lingua comunitaria.</li> <li>▪ Semplici elementi linguistico-comunicativi della seconda lingua comunitaria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricercare in testi divulgativi (continui, non continui e misti) dati, informazioni e concetti di utilità pratica.</li> <li>▪ Produrre testi scritti corretti, coerenti, coesi e adeguati alle diverse situazioni comunicative.</li> <li>▪ Produrre differenti tipologie di testi scritti (di tipo formale ed informale).</li> <li>▪ Scrivere testi utilizzando software dedicati curando l'impostazione grafica.</li> <li>▪ Costruire semplici ipertesti, utilizzando linguaggi verbali, iconici e sonori.</li> <li>▪ Utilizzare forme di comunicazione in rete digitale in maniera pertinente.</li> <li>▪ Riconoscere i caratteri significativi di un'opera d'arte in riferimento al contesto storico-culturale.</li> <li>▪ Cogliere il valore dei beni culturali e ambientali anche con riferimento al proprio territorio.</li> <li>▪ Leggere, comprendere e comunicare informazioni relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, al fine di assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni.</li> <li>▪ Individuare le informazioni essenziali di un discorso in lingua inglese su argomenti familiari e relativi alla propria sfera di interesse.</li> <li>▪ Leggere e comprendere testi scritti in lingua inglese di contenuto familiare individuando informazioni concrete e prevedibili.</li> <li>▪ Esprimersi in lingua inglese a livello orale e scritto in modo comprensibile in semplici situazioni comunicative.</li> <li>▪ Comprendere brevi e semplici testi in forma scritta e orale in una seconda lingua comunitaria.</li> <li>▪ Interagire in forma orale e scritta in una seconda lingua comunitaria con frasi di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.</li> </ul>
--	---

## ASSE STORICO-SOCIALE

### COMPETENZE

- Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
- Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
- Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
- Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Processi fondamentali della storia dal popolamento del pianeta al quadro geopolitico attuale.</li><li>▪ Momenti e attori principali della storia italiana, con particolare riferimento alla formazione dello Stato Unitario, alla fondazione della Repubblica e alla sua evoluzione.</li><li>▪ Principali tipologie di fonti.</li><li>▪ Beni culturali, archeologici e ambientali.</li><li>▪ Linee essenziali della storia del proprio ambiente.</li><li>▪ Concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.</li><li>▪ Principi fondamentali e struttura della Costituzione italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.</li><li>▪ Principali istituzioni dell'Unione Europea.</li><li>▪ Servizi erogati dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali.</li><li>▪ Metodi, tecniche, strumenti proprie della geografia.</li><li>▪ Aspetti geografici dello spazio italiano, europeo e mondiale.</li><li>▪ Paesaggio e sue componenti.</li><li>▪ Rischi ambientali.</li><li>▪ Norme e azioni a tutela dell'ambiente e del paesaggio.</li><li>▪ Mercato del lavoro e occupazione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Collocare processi, momenti e attori nei relativi contesti e periodi storici.</li><li>▪ Mettere in relazione la storia del territorio con la storia italiana, europea e mondiale.</li><li>▪ Usare fonti di diverso tipo anche digitale.</li><li>▪ Utilizzare il territorio come fonte storica.</li><li>▪ Rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica italiana.</li><li>▪ Eseguire procedure per la fruizione dei servizi erogati dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali.</li><li>▪ Selezionare, organizzare e rappresentare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici.</li><li>▪ Operare confronti tra le diverse aree del mondo.</li><li>▪ Utilizzare gli strumenti della geografia per cogliere gli elementi costitutivi dell'ambiente e del territorio.</li><li>▪ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, carte stradali e mappe.</li><li>▪ Utilizzare orari di mezzi pubblici, calcolare distanze non solo itinerarie, ma anche economiche (costo/tempo) in modo coerente e consapevole.</li><li>▪ Leggere gli assetti territoriali anche ai fini della loro tutela.</li><li>▪ Riconoscere le principali attività produttive del proprio territorio.</li></ul>

## ASSE MATEMATICO

### COMPETENZE SPECIFICHE

- ◆ Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
- ◆ Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
- ◆ Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
- ◆ Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Gli insiemi numerici N, Z, Q. Operazioni e loro proprietà. Ordinamento.</li><li>▪ Multipli e divisori di un numero naturale e comuni a più numeri. Potenze e radici.</li><li>▪ Numeri primi e scomposizione di un numero naturale in fattori primi.</li><li>▪ Sistemi di numerazione. Scrittura decimale. Ordine di grandezza.</li><li>▪ Approssimazioni successive come avvio ai numeri reali.</li><li>▪ Proporzionalità, diretta e inversa.</li><li>▪ Interesse e sconto.</li><li>▪ Definizioni e proprietà significative delle principali figure piane e dello spazio.</li><li>▪ Misure di lunghezze, aree, volumi, angoli.</li><li>▪ Teorema di Pitagora e le sue applicazioni.</li><li>▪ Costruzioni geometriche.</li><li>▪ Riduzioni in scala.</li><li>▪ Relazioni, funzioni e loro grafici.</li><li>▪ Equazioni di primo grado.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Padroneggiare le operazioni dell'aritmetica e dare stime approssimate del risultato di una operazione.</li><li>▪ Calcolare percentuali. Interpretare e confrontare aumenti e sconti percentuali.</li><li>▪ Riconoscere le proprietà significative delle principali figure del piano e dello spazio.</li><li>▪ Calcolare lunghezze, aree, volumi, e ampiezze di angoli.</li><li>▪ Stimare l'area di una figura e il volume di oggetti della vita quotidiana, utilizzando opportuni strumenti</li><li>▪ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</li><li>▪ In situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</li><li>▪ Affrontare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</li></ul>

## ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

### COMPETENZE SPECIFICHE

- ◆ Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- ◆ Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
- ◆ Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
- ◆ Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.

- ◆ Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
- ◆ Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Concetti fisici di base relativi ai fenomeni legati all'esperienza di vita.</li> <li>▪ Elementi, composti, trasformazioni chimiche.</li> <li>▪ Latitudine e longitudine, i punti cardinali.</li> <li>▪ Movimenti della Terra: anno solare, durata del dì e della notte.</li> <li>▪ Fasi della luna, eclissi, visibilità e moti di pianeti e costellazioni.</li> <li>▪ Rocce, minerali e fossili.</li> <li>▪ I meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra.</li> <li>▪ Il ruolo dell'intervento umano sui sistemi naturali.</li> <li>▪ Livelli dell'organizzazione biologica.</li> <li>▪ Strutture e funzioni cellulari; la riproduzione.</li> <li>▪ Varietà dei viventi e loro evoluzione.</li> <li>▪ La biologia umana.</li> <li>▪ Alimenti e alimentazione.</li> <li>▪ Rischi connessi ad eccessi e dipendenze.</li> <li>▪ La biodiversità negli ecosistemi.</li> <li>▪ Struttura e funzionalità di oggetti, strumenti e macchine.</li> <li>▪ Strumenti e regole del disegno tecnico.</li> <li>▪ Evoluzione tecnologica</li> <li>▪ Internet e risorse digitali.</li> <li>▪ Principali pacchetti applicativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Effettuare misure con l'uso degli strumenti più comuni, anche presentando i dati con tabelle e grafici.</li> <li>▪ Effettuare trasformazioni chimiche utilizzando sostanze di uso domestico.</li> <li>▪ Utilizzare le rappresentazioni cartografiche.</li> <li>▪ Utilizzare semplici modelli per descrivere i più comuni fenomeni celesti.</li> <li>▪ Elaborare idee e modelli interpretativi della struttura terrestre, avendone compreso la storia geologica.</li> <li>▪ Descrivere la struttura e la dinamica terrestre.</li> <li>▪ Esprimere valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione.</li> <li>▪ Individuare adattamenti evolutivi intrecciati con la storia della Terra e dell'uomo.</li> <li>▪ Gestire correttamente il proprio corpo, interpretandone lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni.</li> <li>▪ Effettuare analisi di rischi ambientali e valutare la sostenibilità di scelte effettuate.</li> <li>▪ Utilizzare il disegno tecnico per la rappresentazione di processi e oggetti.</li> <li>▪ Esplorare funzioni e potenzialità delle applicazioni informatiche.</li> <li>▪ Riconoscere gli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie.</li> </ul>

## **ALLEGATO n° 6**

### **PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO SECONDO PERIODO DIDATTICO**

#### **COMPETENZE**

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

#### **ASSE DEI LINGUAGGI**

- ◆ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- ◆ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- ◆ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- ◆ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- ◆ Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.

- ◆ Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<p style="text-align: center;"><b>Lingua italiana</b></p> <p>Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale. Modalità di produzione del testo; sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi; strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo-interpretativo, argomentativi, regolativi. Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, strutturare ipertesti, ecc. Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).</p> <p><b>Letteratura italiana</b></p> <p>Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.). Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Lingua italiana</b></p> <p>Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe. Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi. Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema. Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari. Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui. Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc. Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.</p> <p><b>Letteratura italiana</b></p> <p>Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiana e straniera. Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche).</p>
<p><b>Lingua inglese</b></p> <p>Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori. Strutture grammaticali di base della lingua,</p>	<p><b>Lingua inglese</b></p> <p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità. Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei</p>

<p>sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità.</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.</p> <p>Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p>punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità. Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.</p> <p>Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità.</p> <p>Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.</p> <p>Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.</p> <p>Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.</p>
--	---

## ASSE STORICO-SOCIALE

- ◆ Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- ◆ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.
- ◆ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

COMPETENZE	ABILITA'
<p>La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.</p> <p>La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni</p>	<p>Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici</p>



<p>fondamentali della storia mondiale.</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali.</p> <p>Approfondimenti esemplificativi relativi alle civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano barbarica; società ed economia nell'Europa alto-medievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale.</p> <p>Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento al periodo studiato nel primo biennio e che hanno coinvolto il territorio di appartenenza.</p> <p>Lessico di base della storiografia.</p> <p>Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana.</p> <p>Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit).</p> <p>Fonti normative e loro gerarchia.</p> <p>Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri.</p> <p>Soggetti giuridici, con particolare riferimento alle imprese (impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico).</p> <p>Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano. Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano.</p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo).</p> <p>Forme di stato e forme di governo.</p> <p>Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana.</p> <p>Istituzioni locali, nazionali e internazionali.</p> <p>Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni.</p> <p>Il <i>curriculum vitae</i> secondo il modello europeo.</p>	<p>anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p> <p>Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</p> <p>Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati.</p> <p>Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura.</p> <p>Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio.</p> <p>Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale.</p> <p>Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali.</p> <p>Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.</p> <p>Redigere il <i>curriculum vitae</i> secondo il modello europeo..</p>
---	---

## ASSE MATEMATICO

### COMPETENZE

- ◆ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- ◆ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- ◆ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- ◆ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

COMPETENZE	ABILITA'
<p><b>Aritmetica e algebra</b></p> <p>I numeri: naturali, interi, razionali, sotto forma frazionaria e decimale, irrazionali e, in forma intuitiva, reali; ordinamento e loro rappresentazione su una retta. Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà. Potenze e radici.</p> <p>Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi.</p> <p>Gli enti fondamentali della geometria. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Le principali figure del piano e dello spazio. Teoremi di Euclide e di Pitagora.</p> <p>Funzioni di vario tipo.</p> <p>Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.</p> <p>Sistemi di equazioni e di disequazioni. Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</p> <p>Rappresentazione grafica delle funzioni.</p>	<p><b>Aritmetica e algebra</b></p> <p>Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, per iscritto, a macchina) per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi. operare con i numeri interi e razionali. Calcolare semplici espressioni con potenze e radicali. Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con i polinomi; fattorizzare un polinomio.</p> <p>Geometria. Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando la riga e il compasso e/o strumenti informatici.</p> <p>Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni e disequazioni.</p> <p>Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni incontrate. Studiare le funzioni <math>f(x) = ax + b</math> e <math>f(x) = ax^2 + bx + c</math>.</p>

## ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- ◆ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- ◆ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- ◆ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e social in cui vengono applicate.

COMPETENZE	ABILITA'
<p>Il Sistema solare e la Terra.</p> <p>Dinamicità della litosfera; fenomeni sismici e vulcanici.</p> <p>I minerali e loro proprietà fisiche; le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce.</p> <p>L'idrosfera, fondali marini; caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua.</p> <p>L'atmosfera; il clima; le conseguenze delle modificazioni climatiche.</p> <p>Coordinate geografiche: latitudine e longitudine, paralleli e meridiani.</p> <p>Origine della vita: livelli di organizzazione della materia vivente (struttura molecolare, struttura cellulare e sub cellulare; virus, cellula procariota, cellula eucariota).</p> <p>Teorie interpretative dell'evoluzione della specie. Processi riproduttivi, la variabilità ambientale e gli habitat.</p> <p>Processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; respirazione cellulare e fotosintesi.</p> <p>Nascita e sviluppo della genetica.</p> <p>Genetica e biotecnologie: implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche.</p>	<p>Identificare le conseguenze sul nostro pianeta dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra.</p> <p>Analizzare lo stato attuale e le modificazione del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra.</p> <p>Riconoscere nella cellula l'unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente.</p> <p>Comparare le strutture comuni a tutte le cellule eucariote, distinguendo tra cellule animali e cellule vegetali.</p> <p>Indicare le caratteristiche comuni degli organismi e i parametri più frequentemente utilizzati per classificare gli organismi.</p> <p>Ricostruire la storia evolutiva degli esseri umani mettendo in rilievo la complessità dell'albero filogenetico degli ominidi.</p> <p>Descrivere il corpo umano, analizzando le interconnessioni tra i sistemi e gli apparati.</p> <p>Descrivere il meccanismo di duplicazione del DNA e di sintesi delle proteine.</p>

## ALLEGATO n° 7

### PRIMO PERIODO PRIMO LIVELLO IN CARCERE

Scopo della scuola di primo livello in carcere è fornire un'istruzione di base per promuovere la crescita civile del detenuto. Le sue caratteristiche strutturali sono una metodologia flessibile in tutte le discipline, una programmazione didattica più autonoma dalla scuola triennale dei ragazzi e la collaborazione con l'amministrazione penitenziaria. La finalità della scuola non è solo quella di trasmettere contenuti didattici di base, ma specialmente aiutare il detenuto a ricostruire la propria identità.

I tre documenti che principalmente definiscono la particolarità della scuola in carcere, sono L. 354/75, la circ. 253/93, l'O.M. n°455/97 art.3 comma 6.

Più precisamente con l'art.15 della L.354/75, in cui si afferma che "il trattamento del condannato e dell'internato è svolto avvalendosi principalmente dell'istruzione, del lavoro, della religione, delle attività culturali...", l'istituzione scolastica diventa segmento del trattamento ed entra a pieno titolo quale occasione formativa del detenuto, per contribuire a modificarne il comportamento.

In riferimento alla circ. 253/93 si può affermare che:

- ◆ la finalità è prioritariamente formativa e quindi la scuola è presupposto per la promozione della crescita culturale e civile del detenuto, la finalità precipua dei corsi di scuola media è quella di rieducare il detenuto alla convivenza civile attraverso azioni positive che lo aiutino nella ridefinizione del proprio progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso se stesso e la società;
- ◆ la metodologia deve essere orientata sulla specificità del detenuto e tesa a provocare il suo interesse anche con mezzi autonomi dalla tradizione didattica "flessibile, individualizzata con utilizzo di tecniche che suscitino interesse negli utenti, la produzione autonoma di materiali didattici e di valutazione, l'introduzione di tecnologie informatiche di base";
- ◆ i contenuti devono essere autonomi dalla scuola tradizionale e riferibili in particolar modo all'area della comunicazione e dei linguaggi;
- ◆ gli incontri con l'amministrazione penitenziaria sono indispensabili ed è necessario attivarli ad inizio d'anno e prostrarli successivamente per procedere a una comune analisi delle specifiche realtà in cui si dovrà operare;

#### **I corsisti**

Nel corso degli anni si è verificato progressivo cambiamento della tipologia dell'utenza: i corsisti italiani sono sempre meno e le classi sono composte in gran parte da stranieri. Ciò che accomuna i corsisti stranieri è la scarsa conoscenza della lingua italiana, ciò che li divide è il diverso grado di scolarizzazione che hanno raggiunto nei loro paesi d'origine. E' ovvio che questa forte eterogeneità crei notevoli difficoltà agli insegnanti nel calibrare e organizzare gli interventi in ambito cognitivo ma anche non cognitivo.

Un altro problema da affrontare è anche quello relativo alla frequenza irregolare di molti corsisti dovuta, alle seguenti ragioni:

- l'istituto è una Casa Circondariale e i detenuti sono in attesa dei diversi gradi di giudizio: questo comporta una situazione di precarietà circa la durata della detenzione, inoltre i detenuti devono necessariamente assentarsi per presenziare ai vari processi;

- esiste il rischio continuo, anche a pochi giorni dall'esame, di trasferimenti improvvisi dei detenuti ad altri istituti di pena;
- opportunità lavorative e scolastiche coincidono sul piano temporale e il lavoro è una necessità troppo sentita, in quanto fonte, pur modesta di guadagno, perchè i detenuti scelgano invece la scuola.

Il collegio docenti ha deciso di non rendere vincolante per l'ammissione all'esame il numero delle assenze, ma di valutare in particolar modo le effettive capacità, l'impegno e la partecipazione.

Presso la Casa Circondariale di Novara e di Verbania sono attivi due corsi per un totale di 15 ore settimanali con docenti di scienze matematiche, italiano/storia/geografia/ed. civica, lingua inglese, ed. tecnica/informatica e solo per Verbania un docente di scuola primaria per 9 ore settimanali.

# PROGETTI

## ANNO SCOLASTICO 2016/2017

<b>Nome del progetto</b>	<b>Referente</b>	<b>Tempi di esecuzione</b>	<b>Ore curricolari= C</b> <b>Ore extracurricolari=E</b>
Non darti pena	Maestra Clemente	Gennaio-Aprile	<b>C</b>
Educazione Ambientale	Prof.ssa Zammaretti	Primavera 2017	<b>C</b>
R.O.S. – Rays of Sound	Prof.ssa Tonin	Da metà febbraio a metà aprile	<b>C</b>
Cinematografo	Prof. Esposito	Gennaio/maggio	<b>E</b>
Gli altri siamo noi	Prof. Esposito	Gennaio/maggio	<b>E</b>
Progetto Arte e Musica	Prof.sse Sardo e Pugliese	Gennaio/maggio	<b>C</b>
Giornale della scuola	Prof.ssa Zirone	Intero anno scolastico	<b>E</b>
Cats	Prof.ssa Pugliese	Gennaio/maggio	<b>E</b>
Natale multicolore	Prof.ssa Pugliese	Ottobre/dicembre 2016	<b>C (durante le ore mattutine di potenziamento di italiano, musica e arte)</b>
Educazione interculturale	Prof. Bodanza	Fine novembre con cadenza bimestrale fino al 30/05/17	<b>C – E</b>
La lettura come passione e non come obbligo scolastico	Prof.ssa Benzo	Novembre- fino a fine anno scolastico	<b>C</b>
Progetto lettura	Prof.ssa Bodanza	Novembre- maggio	<b>C – E</b>
Progetto salute	Prof.ssa Bodanza	Gennaio	<b>C – E</b>
Che cittadino sei	Prof.ssa Sardo	Novembre-maggio	<b>C</b>
Passeggiando per la città	Prof.ssa Sardo	Gennaio- maggio	<b>C - E</b>
Teatro U.N.E.S.C.O. – “IL MONDO TRA I BANCHI”	Prof.sse Zirone, Bodanza	Ottobre-Novembre	<b>C (durante le ore mattutine di potenziamento di italiano e musica)</b>
A scuola di intercultura (U.N.E.SC.O.)	Prof.ssa Pedrana	a.s. 2016/2017	<b>C- E</b>